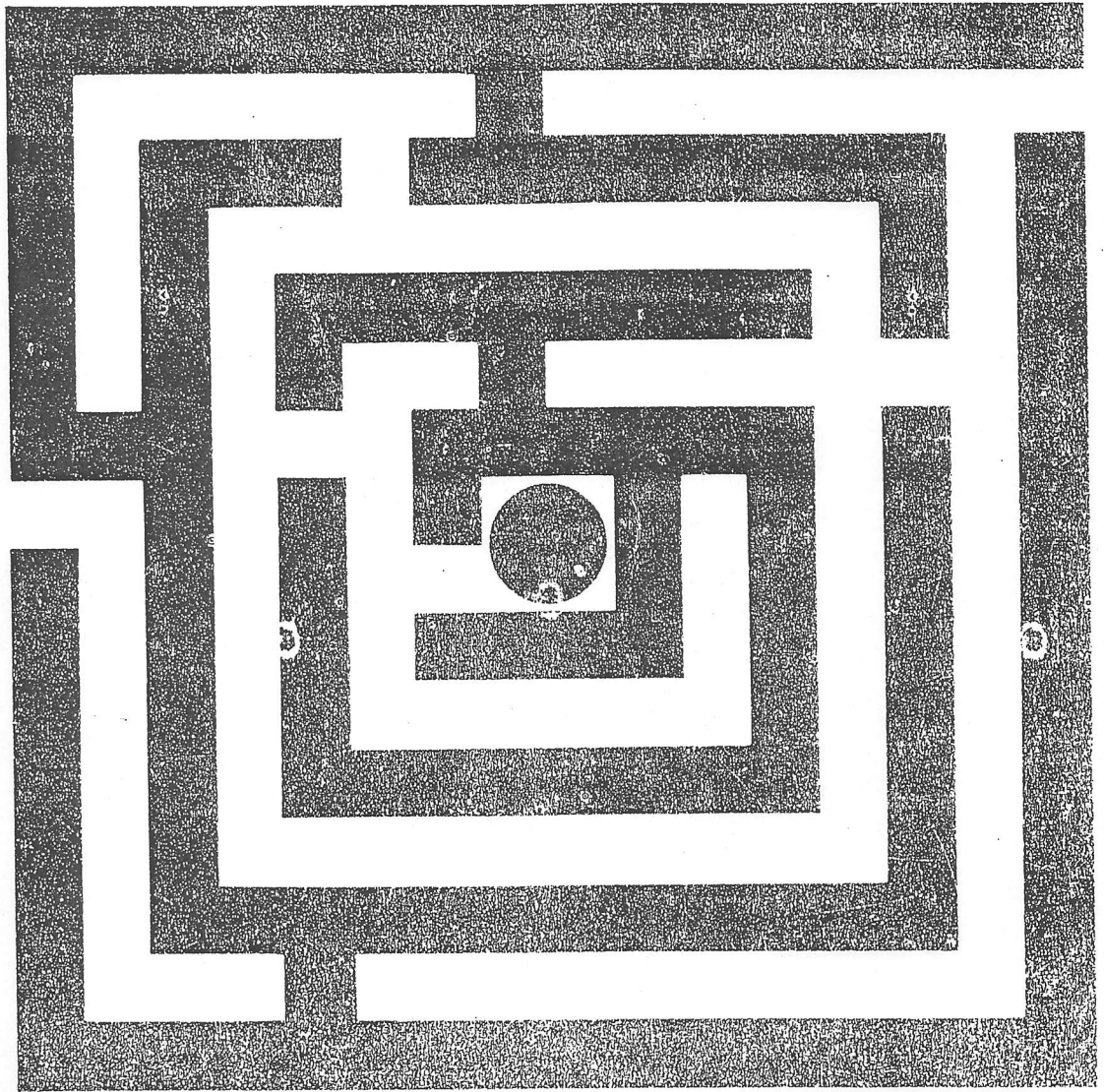


# la difesa penale

Rivista di eloquenza, di diritto e di applicazione forense

13



anno IV, ottobre-dicembre 1986



Edizioni Bucalo

## CROSS EXAMINATION: UN ESEMPIO DAL VIVO

In attesa che anche in Italia divenga possibile al difensore l'interrogatorio diretto dei testi senza il tramite o meglio il filtro del giudice, vorrei mostrare ai colleghi e a tutti gli operatori del diritto, un caso concreto di tale tipo di interrogatorio, definito nel diritto anglosassone come *cross examination*.

In realtà i films o telefilms americani che spesso abbiamo modo di vedere al cinema o in televisione già ci hanno riportato un modo diverso da parte dei difensori di porgere le domande, ma penso che un caso reale serva maggiormente a chiarire fino a quali limiti sia possibile, in concreto, arrivare.

Sono entrato in possesso dei verbali originali della Corte distrettuale degli Stati Uniti del Distretto meridionale della Florida in quanto difendevo davanti alla Sezione della Corte di appello di Genova il cittadino francese Georges Krancenblum per il quale gli Stati Uniti avevano richiesto regolare estradizione dopo il suo arresto in Genova.

Mi soffermo sulle accuse e sugli elementi probatori raccolti dalle Autorità americane affinché i verbali d'interrogatorio possano essere appieno compresi.

Come prevede il trattato di estradizione bilaterale sottoscritto dall'Italia e dagli Stati Uniti, le Autorità americane avevano inviato alla Corte di appello di Genova delle documentazioni o meglio delle dichiarazioni giurate di un giudice e di un agente speciale del Dipartimento di Giustizia che avrebbero dovuto comprovare gli indizi raccolti contro il Krancenblum. Le principali accuse mosse erano le seguenti: a) associazione a delinquere finalizzata al possesso di cocaina; b) concorso in importazione di cocaina dalla Colombia agli Stati Uniti; c) concorso in detenzione di cocaina al fine di spacciarla.

Secondo le accuse il Krancenblum e gli altri associati, tali Alvaro Garcia, Camille Deveylder, Gilberto Quintero ed i coniugi Bob e Jeanine Martin, si sarebbero accordati in modo che il Garcia avrebbe procurato dei quantitativi di cocaina e si sarebbe incaricato di imbarcare la cocaina su delle navi in Colombia, mentre il Krancenblum avrebbe fornito le navi, i comandanti e l'equipaggio per il trasporto della cocaina negli Stati Uniti dove lo stesso Krancenblum avrebbe controllato poi lo sbarco. Il Krancenblum

era titolare della società B.V.A.A. (imbarcazioni e navi dall'Asia e dall'America) con sede in Miami Beach al n. 2555 Collins Avenue.

Secondo gli inquirenti americani per tutto il periodo in cui si sono svolti i fatti che costituiscono i capi di imputazione, un informatore confidenziale del Governo denominato SGI-84-0022 era stato associato al Krancenblum. La sigla corrisponde al nome di tale Joseph Ninteau che sarà il teste di accusa «protagonista» dell'interrogatorio incrociato, che come vedrete fra poco tenterà e vacillerà fino quasi ad affondare sotto le domande martellanti dell'avvocato Joe Kaplan, nonostante gli interventi del pubblico ministero Harri's.

Tornando ora agli elementi probatori in possesso delle autorità americane elenco le principali circostanze indicate nella richiesta di estradizione:

1) nell'autunno del 1981 l'agente segreto Joseph Ninteau ricevette 10 onces di cocaina dal Krancenblum in luogo di 10 mila dollari che egli doveva in restituzione per un'imbarcazione ordinata ma non consegnata;

2) il 19.4.1983 il Krancenblum consegnò al Ninteau altre 10 onces di cocaina in cambio di un'autovettura;

3) durante conversazioni tra Bob e Jeanine Martin e Ninteau registrate dallo stesso nel marzo e nell'aprile del 1984, i Martin descrissero le attività illecite di importazione di cocaina e il relativo ruolo dirigenziale svolto dal Krancenblum.

Negli Stati Uniti gli altri coimputati, tutti in stato di detenzione, erano assistiti da un vero e proprio collegio difensivo.

L'avvocato Joe Kaplan difensore del Garcia venne con l'avvocato americano del Krancenblum a Genova per avere un colloquio e studiare compiutamente la linea difensiva. Con lui portò i verbali di interrogatorio del processo che intanto era cominciato negli Stati Uniti. Io li feci tradurre e li produssi alla Sezione istruttoria al fine di dimostrare la scarsissima attendibilità del teste di accusa Ninteau. Produssi anche l'accordo sottoscritto dal Ninteau con il Sostituto procuratore degli Stati Uniti del Distretto meridionale della Florida, con il quale, dichiarandosi colpevole, il Ninteau non poteva essere perseguito per i fatti che fossero derivati dalla sua testimonianza. Tale accordo valeva sia in Florida che nello stesso Stato del Michigan, dove il Ninteau aveva pendente un altro procedimento penale.

Svelerò dopo come si concluse il processo in Italia e quello negli Stati Uniti e vi lascio alla lettura dell'interrogatorio.

DISTRETTO MERIDIONALE DELLA CORTE DELLA FLORIDA; DIVISIONE DI MIAMI - STATI UNITI D'AMERICA.

Caso n. 84-0249 Cr JLK, Miami, Florida, giovedì 19 luglio 1984, ore 9,35 del mattino.

TESTIMONIANZA DEI TESTI DAVANTI AL GIUDICE JAMES LAWRENCE E GIURIA.

#### INTERROGATORIO INCROCIATO

- Mr. Kaplan - Mr. Ninteau, quando è stato arrestato a Lansing, Michigan?
- R. - Credo fosse il 20.4.1983.
- D. - Dunque lei era appena arrivato da Miami, giusto?
- R. - No, venivo da Detroit quando sono stato arrestato.
- D. - A Detroit, lei era appena arrivato da Miami?
- R. - Giusto.
- D. - È successo quindi nello stesso giorno 20 aprile?
- R. - Sì, infatti. Ah, no. Il 19 aprile ero in transito, e il 20 aprile nella mattinata sono stato arrestato.
- D. - Lei era in possesso al momento dell'arresto di una quantità di cocaina, giusto?
- R. - Sì trovava in una 24 ore.
- D. - A chi apparteneva la 24 ore?
- R. - Era nella macchina dove c'ero anch'io.
- D. - La 24 ore era la sua?
- R. - Sì, lo era.
- D. - I suoi effetti personali e altri articoli erano nella 24 ore?
- R. - Sì.
- D. - Sulla 24 ore c'era il suo nome?
- R. - No, non c'era.
- D. - C'era nessun genere di identificazione fuori sulla 24 ore?
- R. - No, non c'era.
- D. - In che parte dell'automobile si trovava la 24 ore?
- R. - Si trovava sul sedile vicino all'autista al posto del passeggero.
- D. - Non c'era nessuno seduto sul posto del passeggero?
- R. - No, non c'era.
- D. - Nella macchina non c'era nessuno oltre a lei?
- R. - No, c'era un bambino piccolo seduto dietro.
- D. - È suo figlio?
- R. - Figlio adottivo.
- D. - La cocaina le è stata consegnata da Mr. Krancenblum all'Aeroporto internazionale di Miami, è corretto?
- R. - È stata consegnata a mia moglie all'Aeroporto internazionale di Miami.
- D. - Lei era presente quando è stata consegnata?
- R. - Sì.
- D. - Sua moglie ha consegnato il libretto di circolazione dell'auto quando ha ricevuto la 24 ore?
- R. - Gli ho dato io il libretto di circolazione.
- D. - E lui le ha consegnato la cocaina?
- R. - Giusto.
- D. - Quindi in realtà lei non l'ha mai avuta? Giusto?
- R. - No, infatti.
- D. - Quindi certamente lei non ha mai avuto l'intenzione di distribuirla, giusto?
- R. - No a quel tempo.
- D. - Quando la cocaina è stata consegnata a sua moglie aveva l'intenzione di distribuirla in quel momento?



- R. - No.  
D. - Intendeva tenersela?  
R. - Sì.  
D. - Per il suo proprio uso personale?  
R. - Giusto.  
D. - Va bene.  
R. - Per l'uso mia moglie.  
D. - Per l'uso di sua moglie?  
R. - Per la maggior parte.  
D. - Quindi, lei gliel'avrebbe data, a sua moglie, per il suo uso personale?  
R. - È ciò che intendevo.  
D. - E lei era intenzionato a scambiare un'auto fatta su ordinazione per la cocaina di sua moglie?  
R. - Giusto.  
D. - C'è un caso pendente contro di lei in questo Distretto, giusto?  
R. - Non lo so. Se lei sta parlando di questo Distretto...  
D. - Bene. È stato lei incriminato nel Distretto meridionale della Florida, caso n. 84-273 - Cr JLK per detenzione finalizzata allo spaccio di cocaina?  
R. - Sono stato incriminato per qualcosa, non ho letto il testo in se stesso.  
D. - Lei non ha letto il testo?  
R. - L'ho letto, ma non so esattamente il significato delle parole.  
D. - Lei ha fatto un accordo con il Governo di dichiararsi colpevole delle accuse contenute nell'atto di imputazione?  
R. - Giusto.  
D. - Bene, non le importa per che cosa si dichiara colpevole?  
R. - Sì.  
D. - Ma lei non sa per che cosa si dichiara colpevole?  
R. - No, non lo so.  
D. - Quindi, potrebbe dichiararsi colpevole di assassinio per quanto le compete, giusto?  
R. - Giusto.  
D. - Lei deve avere un accordo molto solido con il Governo per permettersi di tenere questo tipo di comportamento circa i suoi problemi legali.  
R. - No, non ce l'ho.  
Mr. Harri's - Obiezione.  
La Corte - Obiezione accolta. Rifaccia la domanda.  
Mr. Kaplan - Bene. Lei lo sa quanti anni si troverà a scontare come conseguenza del suo dichiararsi colpevole di questa accusa sconosciuta?  
R. - Credo che siano 15 anni.  
D. - È preoccupato di andare in prigione per 15 anni?  
R. - Sì.  
D. - Quanto è preoccupato?  
La Corte - Obiezione accolta. Faccia la sua prossima domanda. Gli faccia una domanda alla quale può rispondere circa i fatti.  
Mr. Kaplan - Sto cercando di analizzare i suoi pensieri su questo argomento. Quindi, lei ha paura di andare in prigione per 15 anni come conseguenza della sua dichiarazione di colpevolezza?  
Mr. Harri's - Obiezione. Già chiesto e risposto.  
La Corte - È già stato risposto. Lei comunque può rispondere nuovamente.  
Mr. Nintean - Sì, lo sono.  
Mr. Kaplan - Bene. Adesso, dopo che lei è stato arrestato, in Michigan ha mantenuto un avvocato?  
R. - Sì.  
D. - E come si chiama?  
R. - Mr. Fred Abud. A Lansing, Michigan.  
D. - E lei non ha discusso il suo caso con lui come facciamo noi nelle normali relazioni avvocato-cliente?  
R. - Sì, l'ho fatto.  
D. - Era a conoscenza che andava incontro nel Michigan ad una accusa molto seria?  
R. - Sì.

- D. - Era al corrente che il possesso di cocaina nel Michigan nella misura che lei aveva, significa una condanna a 20 anni di prigione?
- R. - Sì.
- D. - Lei proviene dal Michigan?
- R. - No.
- D. - Ha amici o parenti nel Michigan?
- R. - Adesso sì.
- D. - Nel periodo che è stato arrestato, non aveva legami nel Michigan, giusto?
- R. - Solamente mia moglie aveva legami.
- D. - Sua moglie aveva legami in Michigan?
- R. - Mia moglie ed io ci stiamo separando proprio adesso.
- D. - Da quanto tempo siete separati?
- R. - Dal...
- Mr. Harri's - Vostro Onore per favore, non credo ciò sia pertinente.
- La Corte - È questa la signora che era con lei quando ha ricevuto la cocaina all'Aeroporto internazionale di Miami?
- Mr. Nintean - Sì, signore.
- La Corte - Respinta. Da quanto tempo siete separati?
- Mr. Nintean - Credo che sia dal settembre 1982.
- Mr. Kaplan - Quindi eravate separati nell'aprile dell'83, quando viaggiavate?
- R. - Avrebbe dovuto essere una prova di riconciliazione. Una nuova luna di miele che lei mi ha indotto a fare.
- D. - È stato durante il viaggio che lei ha scambiato l'auto su ordinazione per la cocaina?
- R. - Giusto.
- D. - Può descriverci come si è sentito quando il suo avvocato l'ha informata che va incontro ad un minimo di 20 anni di prigione secondo le leggi del Michigan circa il suo possesso di cocaina?
- Mr. Harri's - Vostro Onore per favore ancora questo è ripetitivo.
- La Corte - Qual'è la sua domanda?
- Mr. Kaplan - Gli ho chiesto di descrivere il suo stato d'animo, le sue reazioni alla notizia dagli tagli dall'avvocato nel Michigan che avrebbe dovuto scontare un minimo...
- La Corte - Qual'è la finalizzazione?
- Mr. Kaplan - È motivata dal perché...
- La Corte - Ha già testimoniato che era sufficientemente motivato nel diventare un testimone del Governo.
- Mr. Kaplan - Sì, lo ha fatto nella diretta. Lo sto solo chiedendo nell'interrogatorio incrociato. Come risultanza di ciò è diventato un teste. Credo di avere il diritto di conoscere i sentimenti che lo hanno motivato: ostilità, rabbia, vendetta.
- La Corte - Dovrò sostenere l'obiezione.
- Mr. Harri's - Avviciniamoci al Giudice. Con il suo permesso, possiamo avvicinarci? (*conversazione fuori registrazione*).
- Mr. Kaplan - Mr. Nintean, chi era presente quando lei ha dato il libretto di circolazione a Mr. Krancenblum e Mr. Krancenblum ha dato la cocaina a sua moglie?
- R. - Solamente Mr. Krancenblum, mia moglie ed io.
- D. - E chi sapeva che la cocaina si trovava nella 24 ore?
- R. - Mia moglie ed io.
- D. - Lei non ha messo la cocaina nella 24 ore in presenza di Mr. Krancenblum?
- R. - No.
- D. - Dove lo ha fatto?
- R. - Mia moglie lo ha fatto sull'aereo.
- D. - Dove la teneva prima?
- R. - Sotto i vestiti.
- Mr. Harri's - Faccio obiezione alla rilevanza circa il caso.
- Mr. Kaplan - Giudice, lo hanno già detto durante l'interrogatorio diretto.
- La Corte - Dovrò sostenere l'obiezione.
- Mr. Kaplan - Giudice, vorrei, ... va bene.
- La Corte - Non siamo qui per analizzare il caso del Michigan. Lui dice di aver ricevuto

la cocaina e che ha dato la macchina alla persona. Ci ha informato circa le sue difficoltà là. Non vedo la pertinenza.

Mr. Kaplan - Questa è stata la seconda volta che Mr. Krancencblum le ha dato una notevole quantità di cocaina?

R. - Sì, è vero.

D. - La prima quantità quanto era?

R. - Credo siano state 10 once (280 grammi circa *n.d.r.*).

D. - E lei ne ha venduto parte. Giusto?

R. - Giusto.

D. - Credo che lei abbia detto che l'ha venduta a degli amici?

R. - Giusto.

D. - Può identificare gli amici ai quali l'ha venduta?

R. - No, non posso.

Mr. Harri's - Vostro Onore, ancora obiezione.

La Corte - Accolta.

Mr. Kaplan - Giudice, vorrei essere ascoltato su questo fatto.

La Corte - Accolta. Signori e signore se volete venire nella mia stanza.

Mr. Kaplan - (*riferendosi al teste*) Può essere scusato?

La Corte - Va bene.

La Corte - Fate entrare la giuria per favore (*la Giuria entra in aula alle 3,55 del pomeriggio*). Ci siete tutti? Non manca nessuno? (*manca un giurato*). Aspettiamo un poco.

Mr. Kaplan - Adesso tornando alle 10 once di cocaina che ha venduto ai suoi amici, approssimativamente a quante persone l'ha venduta?

R. - Tre o quattro.

D. - È al corrente oppure no che per ognuna di quelle vendite ha violato le leggi federali?

R. - Ne sono al corrente adesso.

D. - Ne era al corrente prima?

R. - No.

D. - Non ci ha fatto molta attenzione, vero? Oppure non se ne è preoccupato molto?

Mr. Harri's - Obiezione.

La Corte - Obiezione respinta. Se ne è preoccupato?

Mr. Nintean - Non ci ho pensato.

Mr. Kaplan - Come conseguenza della sua testimonianza contro i coniugi Martin, il Governo le ha concesso l'immunità per quei tre o quattro criminali federali, è vero?

R. - Non credo.

D. - Bene. Mi permetta di mostrarle questo documento che noi marcheremo come prova per la difesa n. 1, e le chiediamo se ha mai visto tale atto prima.

R. - Sì, l'ho visto.

D. - È questo il suo accordo con il Governo in connessione alla testimonianza in questo caso?

R. - Pare che lo sia, sì.

D. - Ha letto questo accordo prima di firmarlo?

R. - Sì.

D. - Lo ha letto completamente in ogni sua singola parola?

R. - Credo di sì.

D. - Ha inteso ogni singola parola?

R. - Direi di sì.

D. - Adesso vorrei portare la sua attenzione, al paragrafo 5) della 2<sup>a</sup> pagina di questo accordo. Ha letto questo paragrafo?

R. - Credo di sì.

D. - Quindi lei è al corrente che per ogni crimine di cui ha informato il Governo e per i crimini connessi avvenuti in passato avrebbe avuto l'immunità?

R. - Se è quella la maniera in cui sta scritta.

D. - Bene, me lo dica lei. E così che c'è scritto?

R. - Credo che lei abbia ragione.

D. - Adesso, Mr. Nintean, quali altri crimini e quali altre leggi ha violato prima di stipulare questo accordo?

- R. - Nessuno, che io ricordi.
- D. - Mr. Ninteanu, quanti anni ha?
- R. - 43.
- D. - Lei è in pensione a Miami, oppure in semipensione, dal 1978, vero?
- R. - Approssimativamente.
- D. - Lei aveva circa 37 anni in quel periodo?
- R. - 37 o 38.
- D. - Credo che abbia testimoniato che il suo successo finanziario e la sua abilità era in relazione agli affari dei tappeti nello stato del Massachusetts?
- R. - Giusto.
- D. - È lo stesso tipo di affari che abbiamo sentito nelle intercettazioni dove lei dice che suo fratello non può pagare i conti?
- R. - Giusto.
- D. - È ancora in quella società nel campo dei tappeti?
- R. - Ne sono il proprietario.
- D. - Dunque dalle intercettazioni risulta che gli affari non erano così brillanti, quando queste intercettazioni sono state fatte, ed è stato quando lei è venuto qui?
- R. - Giusto.
- D. - Quindi doveva incrementare le sue entrate?
- R. - No, avevo abbastanza soldi per vivere.
- D. - Quali erano le sue entrate nel 1983?
- R. - Non mi ricordo.
- D. - Lei ha presentato la cartella delle tasse?
- R. - Sì.
- D. - Può dirci l'ammontare delle sue entrate?
- R. - No.
- D. - A proposito dell'82?
- R. - Non mi ricordo delle mie entrate lorde. Se lei sta cercando importi esatti, non glieli posso dire.
- D. - E approssimativamente?
- R. - Approssimativamente 100 mila dollari.
- D. - Nel 1982?
- R. - Più o meno.
- D. - E il tutto proveniva dagli affari del ramo dei tappeti?
- R. - Giusto.
- D. - E nel 1983? Tutte le sue entrate provenivano da quel tipo d'affari?
- R. - Giusto.
- D. - Nel 1984 tutte le sue entrate dal ramo dei tappeti?
- R. - Giusto.
- D. - Quindi lei non ha mai fatto un centesimo allora da quel negozio di arredamento che aveva messo con Georges Krancencblum al n. 2555 di Collins Avenue?
- R. - Neppure un centesimo.
- D. - E per quanto tempo è rimasto in piedi quel negozio?
- R. - Approssimativamente un anno e 3 mesi.
- D. - Lei era un azionista?
- R. - Credo di essere stato proprietario ad un terzo.
- D. - Lei era un direttore?
- R. - Solamente un proprietario ad un terzo.
- D. - E di questa sua proprietà non ha mai guadagnato un centesimo in 15 mesi, giusto?
- R. - È giusto.
- D. - E a proposito degli altri due proprietari?
- R. - Non saprei.
- D. - Lei non era al corrente se gli altri proprietari guadagnavano da quel tipo d'affari?
- R. - No, non lo sapevo.
- D. - Torniamo indietro. Lei ha incontrato Georges Krancencblum nel 1979, è vero?
- R. - Approssimativamente nel 1979.

- D. - Attraverso un annuncio su un giornale, voleva acquistare uno *yacht*?
- R. - Giusto.
- D. - Lei ha mai visto gli uffici di Mr. Krancencblum o gli *yachts* che aveva nel 1979?
- R. - No.
- D. - Tutti gli incontri in connessione con il suo desiderio di acquistare uno *yacht*, sono avvenuti presso la sua residenza a Miami Beach, e dopo a Tampa l'anno successivo?
- R. - Credo sia stato solo un incontro. O vuol dire dopo il 1979?
- D. - Ripeto. Mentre lei viveva a Miami nel 1979, è venuto nel suo appartamento e le ha parlato circa l'acquisto dello *yacht*, è giusto?
- R. - È venuto a casa mia.
- D. - Dove viveva in quel periodo?
- R. - A Belle Meade Island.
- D. - Prego?
- R. - Belle Meade Island.
- D. - Dove si trova?
- R. - Vicino alla 79th Street Causeway.
- D. - Era una casa, un appartamento o un condominio?
- R. - Era una casa.
- D. - Lei era proprietario della casa?
- R. - Giusto.
- D. - È stata la prima casa che ha acquistato quando è venuto qui?
- R. - No.
- D. - E a Clearwater ha avuto un incontro con Mr. Krancencblum nel luglio dell'81?
- R. - Credo verso luglio o agosto. 1981 dice?
- D. - Lo chiedo a lei. Era il luglio dell'81 o dell'80?
- R. - 1981.
- D. - E lui venne a Clearwater per parlare circa la vendita di uno *yacht*?
- R. - L'ho chiamato io.
- D. - E lui venne in risposta alla sua chiamata?
- R. - Giusto.
- D. - Adesso, a casa sua sull'isola, aveva mai visto degli *yachts*? Venne a trovarla con lo *yacht*, oppure aveva dei *depliants*?
- R. - Aveva dei *depliants*.
- D. - E a proposito di Clearwater?
- R. - Io sapevo già che tipo di *yacht* volevo.
- D. - Ha mai visto gli uffici della BVAA?
- R. - Sì.
- D. - E dove si trovano?
- R. - Sul Biscayne Boulevard.
- D. - Che genere d'uffici?
- R. - Si trovano in un edificio adibito ad ufficio.
- D. - E lei è stato dentro gli uffici della BVAA?
- R. - Due volte credo.
- D. - Si ricorda quando è stata la prima volta?
- R. - Se mi ricordo bene, è stato quando cercavo di riprendere i miei soldi.
- D. - Si tratta dei 10 mila dollari?
- R. - Giusto.
- D. - E quando è stata la seconda volta?
- R. - Stessa somma stesso periodo, quando cercavo di riprendere i miei soldi.
- D. - Per quanto può dirci, la BVAA aveva dei regolari uffici?
- R. - Giusto.
- D. - Sembravano qualcosa di legittimo?
- R. - Sì.
- D. - Nel periodo in cui ha dato i suoi 10 mila dollari di deposito che valore aveva il suo netto?
- R. - Non ne ho idea.
- D. - Lei non era in grado di procurarsi un finanziamento?

- R. - Per colpa dei problemi relativi al mio matrimonio.  
 D. - Era con la moglie coinvolta nella cocaina o con un'altra moglie?  
 R. - È stato tutto a metà della mia separazione con mia moglie.  
 D. - Quindi non è una donna con la quale lei ha scambiato la cocaina con Mr. Krancenblum?  
 R. - No, non lo è.  
 D. - Dunque, lei ci ha detto a un certo punto: Georges Krancenblum nel suo appartamento con sua moglie e la moglie di Krancenblum presente le ha dato 10 onces di cocaina a copertura del pagamento dei 10 mila dollari?  
 R. - Giusto.  
 D. - Quindi, prima di quel periodo, non ha mai dato motivo a Mr. Krancenblum di fargli pensare che lei usava o sapeva qualcosa circa la cocaina?  
 R. - Giusto.  
 D. - Quindi rimase sorpreso?  
 R. - Sì.  
 D. - Quanti soldi ha guadagnato vendendo la cocaina ai suoi amici?  
 R. - Penso di aver guadagnato un po' di più di quello che lui mi doveva.  
 D. - Bene, quanto ha guadagnato, se se lo ricorda?  
 R. - Approssimativamente 11 mila dollari.  
 D. - Non ha testimoniato qui ieri che ha guadagnato quello che lui le doveva e molto di più?  
 R. - Non mi ricordo quello che ho detto. Tutto quello che so è che ho guadagnato di più di quanto lui mi doveva.  
 D. - E prima di quel periodo, non ha mai venduto a nessuno della cocaina?  
 R. - No, non l'avevo mai vista prima.  
 D. - Quando ha ceduto il negozio di arredamento?  
 R. - Alla fine dell'81.  
 D. - E dove viveva in quel periodo?  
 R. - No, 1982 credo che fosse.  
 D. - Dove viveva nell'82?  
 R. - Nel Massachusetts.  
 D. - Quando è andato ad abitare nel Club Atlantics?  
 R. - Novembre 1983.  
 D. - E dove viveva prima?  
 R. - Nel Riviera Building.  
 D. - Lei aveva molte opportunità nell'83 per trovarsi nell'appartamento di Mr. Krancenblum in relazione al negozio di arredamento, è vero?  
 R. - No, non è vero.  
 D. - Quel negozio di arredamento era localizzato al 2555 Collins Avenue.  
 R. - Giusto.  
 D. - Penso di poter presumere che era gestito dall'appartamento di Mr. Krancenblum?  
 R. - No, non è vero.  
 D. - Lei aveva un altro appartamento nel palazzo; quindi c'era un negozio che funzionava nel palazzo?  
 R. - Giusto.  
 D. - Andava mai nel negozio?  
 R. - Raramente.  
 D. - Nel 1983 lei aveva molte occasioni per andare nell'appartamento di Mr. Krancenblum?  
 R. - Direi poche, quattro o cinque volte.  
 D. - In tutto l'arco dell'anno?  
 R. - Non posso ricordarmi quante volte, se si riferisce all'intero anno, ma probabilmente 10 volte.  
 D. - Mentre questo andava avanti, mentre lei era andato ad abitare nel 1983 al Riviera House, fu dopo che lei fu arrestato nel Michigan?  
 R. - Io non sono andato ad abitare al Riviera House nell'83.  
 D. - E quando è andato ad abitare al Riviera House?  
 R. - Abitare, penso nel dicembre del 1982.  
 D. - Ha affittato un appartamento oppure l'ha comprato?  
 R. - Stavo per comprarlo.  
 D. - Ci ha abitato per 11 mesi, 12 mesi?



- R. - Approssimativamente 6 o 7 settimane.  
D. - E dopo dove è andato?  
R. - Sono ritornato nel Massachusetts.  
D. - Quando è venuto qui a Miami per sempre?  
R. - Non sono mai venuto a Miami per sempre.  
D. - Si manteneva due case?  
R. - Cercavo di venire qui per abitare per sempre, poi non l'ho fatto.  
D. - Quando lei è venuto qui nel 1983, quando ancora si è fermato qui?  
R. - Nel novembre.  
D. - È stato quando è andato ad abitare al Club Atlantics?  
R. - Giusto.  
D. - Adesso nel frattempo cosa accadeva con il suo caso nel Michigan?  
R. - Ci sono stati vari cenni.  
D. - Ha mai detto al suo avvocato nel Michigan che voleva fare un accordo con lo Stato o le autorità e di cercare di agire nel miglior modo a suo nome?  
R. - Dopo che ho iniziato con loro.  
D. - Lo ha fatto per proprio conto?  
R. - Sì.  
D. - E ciò è stato quando lei ha chiamato il FBI?  
R. - È stato dopo che mi hanno arrestato nel Michigan.  
D. - E, il FBI le ha detto, «ehi, lei ha chiamato l'Ufficio Governativo sbagliato. Non possiamo parlare con lei, oppure non vogliamo parlare con lei»?  
R. - Mi hanno risposto di chiamare la DEA (è il corrispondente americano della nostra squadra narcotici, *n.d.r.*).  
D. - Le hanno chiesto il suo nome?  
R. - Sì.  
D. - Le hanno chiesto il suo numero di telefono o da dove chiamava?  
R. - Sì.  
D. - Con chi ha parlato al FBI?  
R. - Non ricordo.  
D. - Lo ha trascritto?  
R. - No.  
D. - E allora lei ha parlato con la DEA, giusto?  
R. - Giusto.  
D. - Con chi ha parlato della DEA?  
R. - Non ricordo i loro nomi.  
D. - E dove alla DEA, o meglio con quale DEA Office ha parlato?  
R. - Detroit, credo.  
D. - Lei si preoccupava di come uscire da questa prevista condanna di 20 anni giusto?  
R. - Giusto.  
D. - Quante volte ha avuto conversazione con la DEA a Detroit?  
R. - Credo quattro, non sono sicuro.  
D. - E questo accadde subito dopo il suo arresto?  
R. - Giusto.  
D. - Non si ricorda i loro nomi?  
R. - Mi dispiace, non ricordo i nomi molto bene.  
D. - Ha mai pensato che potrebbe avere bisogno di queste persone per essere aiutato nel suo problema?  
R. - Questa è la ragione per la quale li ho chiamati.  
D. - Non ha mai pensato di scrivere i loro nomi in modo da poterli ricontattare nel futuro?  
R. - Li avevo scritti. Li ho tenuti per molto tempo. Li ho chiamati frequentemente dalla mia casa nel Massachusetts. La mia bolletta del telefono lo dimostrerà.  
D. - E lei stava già lavorando per loro nel Massachusetts?  
R. - No. Gli ho detto quello che sapevo circa quello che credevo fosse un trasporto illegale di droga.  
D. - Lei passava informazioni a proposito di cose che aveva nel Massachusetts?

- R. - Non sapevo niente a proposito del Massachusetts.  
 D. - Tutto ciò che sapeva era di Georges Krancenblum, giusto?  
 R. - In quel periodo sì.  
 D. - Di chi era il compleanno nel gennaio-febbraio dell'83? Era la causa del regalo di due onces di cocaina da parte di Mr. Krancenblum?  
 R. - Era nell'82 credo.  
 D. - Di chi era il compleanno in gennaio o febbraio?  
 R. - Il mio compleanno è il 2 gennaio. Quello di Mr. Krancenblum è più o meno lo stesso periodo.  
 D. - Bene. Lei ha testimoniato ieri che Mr. Krancenblum le ha dato due onces di cocaina al Club Atlantics in gennaio, è giusto?  
 R. - Giusto.  
 D. - Bene, lei ha usato cocaina con lui?  
 R. - Non con lui.  
 D. - Ha usato la cocaina in sua presenza?  
 R. - No.  
 D. - Le ha mai detto che usava cocaina?  
 R. - No.  
 D. - Quindi era come un regalo a sorpresa?  
 R. - Lui sapeva che a mia moglie piaceva.  
 D. - Lei ha mai fatto qualcosa per fermare sua moglie?  
 R. - Ho provato.  
 D. - E cosa è successo?  
 R. - Continuava a scappare via.  
 D. - È questa la moglie che abbiamo sentito nelle intercettazioni che ha rovinato la nascita del suo bambino?  
 R. - Giusto.  
 D. - È ancora sposato con lei?  
 R. - Sì.  
 D. - Ha intenzione di divorziare?  
 R. - Sì.  
 D. - Dove?  
 R. - Nel Massachusetts. Dove ho iniziato i carteggi.  
 D. - Lei ha altri problemi nel Massachusetts?  
 R. - Come quali?  
 D. - Come un problema di tasse?  
 R. - Hanno iniziato un'investigazione.  
 D. - Infatti ci sono delle precise accuse già notificate, è vero?  
 R. - Non ne sono al corrente.  
 D. - Il procuratore generale Mr. Dunlap ha detto sia a lei che ai suoi rappresentanti che trasferirà il caso a Boston in modo che lei possa curarsi di tutti e due i casi insieme, è vero?  
 R. - Se così è, non me lo hanno detto.  
 D. - Chi è il suo avvocato nel Massachusetts?  
 R. - Mr. Di Fransecci.  
 D. - Quindi il Di Fransecci non le ha detto nulla circa gli ulteriori sviluppi del suo caso?  
 R. - No, non mi ha detto nulla.  
 D. - Perciò per quanto ne sa lei, ha un caso pendente qui nella Florida meridionale?  
 R. - No. So che questo caso è stato trasferito nel Massachusetts.  
 D. - Le investigazioni circa le tasse si riferiscono alle sue personali finanze?  
 R. - Credo che sia per me e anche per la ditta.  
 D. - Si tratta di evasione fiscale, giusto?  
 R. - Non so quello che dicono.  
 D. - Ma a lei importa quello che dicono?  
 R. - Naturalmente.  
 D. - Allora il suo avvocato non è molto comunicativo con lei?  
 R. - Ancora non mi hanno fatto precise accuse.

- D. - Lei si aspetta delle accuse?
- R. - No.
- D. - Adesso, nel novembre dell'83 lei venne qui a Miami vivendo al Club Atlantics. Perché ha scelto il Club Atlantics?
- R. - Prima volevo affittare una casa, cercare una casa per me per viverci con mia figlia, poi mia moglie mi chiamò e disse di venire a Miami per andare a vedere un dottore e provare un programma di riabilitazione psichiatrica contro la droga. Quindi dovevo trovare un posto dove stare separati. Gli affitti del Clubs Atlantics erano bassi, quindi ho affittato due appartamenti.
- D. - Prego?
- R. - Ho affittato due appartamenti.
- D. - Due appartamenti? La sua amicizia con Krancenblum ha niente a che fare con la sua decisione di affittare un appartamento nel Club Atlantics?
- R. - Più o meno.
- D. - Sarebbe giusto dire che lei voleva essere vicino ai suoi amici?
- R. - Avevo intenzione di curarmi dei miei affari a proposito del negozio.
- D. - Quello che è durato solo 15 mesi e dal quale non ha mai ricavato un sol centesimo?
- R. - Proprio quello.
- D. - Torniamo indietro. Il 17.4.1983, ci ha detto ieri, lei ha inteso una conversazione tra Mr. Krancenblum e un rimorchiatore, è giusto?
- R. - Giusto.
- D. - Quindi presumo che lei ha preso un'altro ricevitore in casa ed ha ascoltato la conversazione?
- R. - No. Ero proprio vicino alla scrivania dove stava facendo la telefonata.
- D. - A che distanza si trovava da lui più o meno?
- R. - Circa dove si trova lei.
- D. - Eravate uno di fronte all'altro?
- Mr. Harri's - Chiedo che l'avvocato si muova indietro e si rivolga al teste. Non credo che sia necessario per lui fermarsi davanti al viso del teste.
- La Corte - Va bene.
- Mr. Kaplan - Volevo solo mostrare la distanza. Eravate uno di fronte all'altro?
- R. - Non mi guardava. Scriveva mentre parlava.
- D. - Ma eravate uno di fronte all'altro?
- R. - Giusto.
- D. - Parlavate in inglese?
- R. - Sì.
- D. - Ed è questa la sua testimonianza quando si riferiva ad una conversazione avvenuta davanti a lei nella quale il Krancenblum parlava di un rimorchiatore pieno di cocaina?
- R. - Non ha detto cocaina.
- D. - Che cosa ha detto per farle pensare che si trattasse di cocaina?
- R. - Disse che la roba era a bordo ma che egli si sarebbe assicurato che nessun uomo fosse stato a bordo.
- D. - Che cosa pensava che fosse «la roba»?
- R. - Cocaina.
- D. - Aveva parlato con Mr. Krancenblum di cocaina?
- R. - No, non ne avevamo parlato.
- D. - Avevate parlato precedentemente circa il fatto che lui portava carichi di roba dentro ai rimorchiatori?
- R. - No.
- D. - Le aveva mai detto che quando usava la parola «roba» si riferiva alla cocaina?
- R. - No.
- D. - Sono nel giusto quando dico che lei non ha riportato quella informazione che aveva raccolto fino a quando si rivelò necessario farlo per aiutare se stesso?
- R. - Giusto.
- D. - Adesso, nel novembre del 1983, con chi parlò della DEA qui a Miami?
- R. - Non ho parlato con nessuno nel novembre del 1983.
- D. - E a proposito del dicembre del 1983?
- R. - No.

- D. - Stava lavorando per la DEA, in qualità di agente segreto in quel periodo?  
 R. - No, non lo ero.  
 D. - Bene, si stava occupando di una missione o stava facendo qualcosa per aiutare se stesso?  
 R. - La mia mente era su questo dal giorno che li ho chiamati.  
 D. - E la sua mente era su questo anche per il suo caso nel Michigan?  
 R. - E per la mia bambina.  
 D. - In quei 60 giorni che sono trascorsi dall'inizio del novembre del 1983 alla fine del 1983, lei non ha fatto nulla per lavorare sopra quelle accuse, è corretto?  
 R. - Scusi. Rifaccia la domanda. Non ho capito.  
 D. - Nel novembre del 1983 lei non lavorava per la DEA come agente?  
 R. - No, specificatamente no.  
 D. - E non specificatamente lavorava per qualcuno?  
 R. - Ci pensavo solamente nella mia mente.  
 D. - E a proposito del dicembre del 1983, stessa situazione?  
 R. - Avevo problemi personali e non riuscivo a pensare.  
 D. - Adesso, quei problemi personali coinvolgevano un bambino, è vero?  
 R. - È vero.  
 D. - Che lei aveva con sua moglie, da cui divorzierà presto?  
 R. - Giusto.  
 D. - E quando è nato questo bambino?  
 R. - L'8 giugno del 1982.  
 Mr. Harri's - Obiezione. Non lo trovo pertinente.  
 La Corte - Dovrò sostenere l'obiezione.  
 Mr. Kaplan - Attraverso le intercettazioni sentiamo che lei ha speso un sacco di soldi con i *detectives*, giusto?  
 R. - Giusto.  
 D. - E ha ingaggiato questi *detectives* per investigare sull'organizzazione di Mr. Krancenblum?  
 R. - No. Non l'ho mai fatto.  
 D. - E questi erano dei *detectives* ingaggiati per trovare il bambino?  
 R. - Trovare il mio bambino.  
 Mr. Harri's - Vostro Onore, per favore, ancora faccio obiezione sulla rilevanza della linea di interrogatorio.  
 La Corte - È autorizzato a far domande sulle conversazioni delle intercettazioni, non c'è nessun danno in questo. Obiezione respinta, ha risposto sì.  
 Mr. Kaplan - Quanto ha speso in *detectives* in questo periodo di tempo?  
 R. - Direi tutto compreso, oggi come oggi, approssimativamente 50 mila dollari.  
 D. - Ha impiegato uno o più *detective*?  
 R. - Almeno due.  
 D. - E uno di questi gentiluomini si chiamava Manuel Lara?  
 R. - Mannj Lori.  
 D. - Mannj Lori? È l'uomo che seguendo le sue istruzioni ha impiantato una trasmittente in casa degli informatori della DEA a Pompano?  
 R. - Se legge i giornali, e non credo che lo faccia bene...  
 D. - Le sto facendo una domanda. È lui l'investigatore che ha impiantato una trasmittente nella casa a Pompano?  
 Mr. Harri's - Vostro Onore mi oppongo.  
 Mr. Kaplan - Nel suo interesse.  
 Mr. Harri's - Obiezione, Vostro Onore. Non è pertinente con questo caso.  
 Mr. Kaplan - Giudice posso fare un'offerta?  
 La Corte - Va bene. Ne parliamo non in presenza della Giuria. E dal momento che anche oggi è così caldo, faremo una sosta, sta diventando insopportabile. A meno che non ci sono delle obiezioni, aggiorniamo per oggi. Mi occuperò di quanto abbiamo detto prima e dimetterò la Giuria. Signori, grazie; l'udienza è aggiornata a domani mattina alle ore 9 (la Giuria lascia la stanza alle ore 4,25 p.m.).

Venerdì 20 luglio 1984, ore 9,10 del mattino.

- La Corte - Bene, seduti. Mr. Kaplan se vuole procedere all'interrogatorio incrociato dei testi.
- Mr. Kaplan - Sì, grazie. Mr. Nintean, credo che ieri ha testimoniato che lei viveva qui nel novembre e dicembre dell'83 al Club Atlantics, è corretto?
- R. - No.
- D. - E in quel periodo lei non lavorava? È corretto?
- R. - No.
- D. - Lei lavorava?
- R. - Sì, infatti.
- D. - Cosa faceva?
- R. - Oh! Sono il presidente della J & M Carpets Incorporation.
- D. - Ed è in questo tipo d'affari che lei aveva problemi finanziari in Massachusetts?
- R. - Non in quel periodo.
- D. - Lei fa riferimento in uno dei nastri al fatto che suo fratello la derubava?
- R. - È corretto.
- D. - Era la sua una dichiarazione veritiera ed onesta?
- R. - In un certo senso.
- D. - La derubava?
- R. - Pensavo che lo facesse.
- D. - E su che cosa si basava tale assunzione?
- R. - Su lui che diceva che aveva pochi soldi.
- D. - Adesso, nel gennaio 1984, lei viveva ancora al Club Atlantics?
- R. - Sì.
- D. - E per vivere, voglio dire, lei era qui ogni giorno per tutto il tempo?
- R. - Ciò accadde alla fine di gennaio a tempo pieno.
- D. - All'inizio di gennaio, lei andava avanti e indietro tra il Massachusetts e qui?
- R. - Giravo per tutto il Paese.
- D. - E in che altri posti viaggiava oltre a Miami e nel Massachusetts?
- R. - Nel Michigan.
- D. - E presumo che ciò era per la ragione di badare al suo caso pendente nel Michigan?
- R. - No, signore.
- D. - Lei sarebbe stato nel Michigan, e non avrebbe visto il suo avvocato a proposito del caso?
- R. - Stavo cercando il mio bambino.
- D. - Quindi, la mia domanda è: quando lei è andato nel Michigan, non si è mai incontrato con il suo avvocato circa il suo caso pendente?
- R. - Forse abbiamo avuto una conversazione al telefono.
- D. - Ma non è mai stato nel suo ufficio e ha discusso il caso ed altre cose simili?
- R. - No, che io ricordi.
- D. - Oltre al Michigan, Massachusetts e Miami in che altri posti del Paese è stato?
- R. - Credo di essere stato a New York.
- D. - E stava cercando il suo bambino a New York?
- R. - Aveva qualcosa a che fare con il mio bambino.
- D. - Che altro posto oltre New York?
- R. - Credo che fosse l'unico posto dove sono stato.
- D. - Dunque, c'è stato un periodo che lei è venuto qui e iniziò a risiedere a tempo pieno nell'area di Miami, giusto?
- R. - Sì, attorno a gennaio.
- D. - Quando è venuto qui a gennaio, la fine di gennaio, ha iniziato a lavorare?
- R. - No.
- D. - Adesso, nel mese di gennaio dell'84, ha avuto alcun contatto con la DEA qui a Miami?
- R. - No.
- D. - È stato in contatto con la DEA in Michigan?
- R. - No.
- D. - Quindi ha terminato il suo servizio di informatore, è corretto?
- R. - Qualcosa del genere, sì.
- D. - Dunque mi sembra di capire che durante il periodo che ha vissuto al 2555 Collins Avenue del Club Atlantics ha avuto occasione di vedere Mr. Georges Kranczenblum?

- R. - Sì, infatti.
- D. - Quanto spesso lo ha visto in quel periodo di tempo?
- R. - Direi due volte nel mese di gennaio, forse tre volte.
- D. - Va bene. E ciò era su basi amichevoli o di affari?
- R. - Una volta sull'amichevole.
- D. - E una o due volte per affari?
- R. - Nessun affare.
- D. - Bene, mi scusi. Ha detto che lo ha visto due o tre volte, giusto?
- R. - Giusto.
- D. - E una volta era per ragione amichevole?
- R. - Per quanto mi riguarda, sì.
- D. - Quindi ci sono state una-due occasioni quando lei era con lui, lo ha visto, giusto?
- R. - Giusto.
- D. - Quindi se non era un incontro amichevole, ci dica se si trattavano affari od altro.
- R. - Mr. Krancenblum mi ha chiesto di fargli alcuni favori.
- D. - Questi favori avevano a che fare con la BVAA?
- R. - Non proprio con la BVAA.
- D. - Aveva a che fare con il suo traffico di cocaina?
- R. - No aveva a che fare con i soldi.
- D. - Soldi che la gente gli doveva?
- R. - Voleva che io prendessi soldi e li trasformassi in *cheques*.
- D. - Quindi lui voleva che lei ripulisse dei soldi?
- R. - Mi ha chiesto di prendere i soldi e di trasformarli in *cheques*.
- D. - E lei ha capito che lui voleva che lo aiutasse a riciclare i soldi?
- R. - Se riciclare vuol dire questo.
- D. - E lei lo ha fatto?
- R. - Sì, l'ho fatto.
- D. - E quante volte lo ha fatto?
- R. - Un giorno.
- D. - Solo un giorno?
- R. - Giusto.
- D. - E ciò è accaduto nel gennaio del 1984?
- R. - Credo che fosse il 30 o 31 gennaio.
- D. - Bene. Quanti soldi le ha dato?
- R. - Direi approssimativamente 60 mila dollari.
- D. - In *cheques*?
- R. - Sì.
- D. - E che cosa ha fatto dei 60 mila dollari?
- R. - Sono andato in differenti banche, li ho trasformati in *cheques* e assegni vari.
- D. - Quante erano le somme dei vari *cheques*?
- R. - Mi ha specificatamente istruito di assicurarmi che fossero sotto il valore dei 10 mila dollari in ogni Banca.
- D. - E sa perché era necessario mantenerli sotto i 10 mila dollari?
- R. - Disse che le tasse mi avrebbero fatto compilare un foglio se avessi superato i 10 mila dollari.
- D. - Quindi, lei era d'accordo con lui ad aggirare le tasse comportandosi in questa maniera?
- R. - Gli ho detto che l'avrei fatto in questa maniera.
- D. - E quanto ci ha guadagnato per la sua partecipazione in questa sua attività.
- R. - Non ho guadagnato nulla.
- D. - Gli ha chiesto dei soldi?
- R. - No, non l'ho fatto.
- D. - Le ha dato qualcosa per i suoi sforzi?
- R. - No, non lo ha fatto.
- D. - Le ha dato della cocaina come regalo per i suoi sforzi?
- R. - No, non lo ha fatto.
- D. - Lo ha fatto solamente per amicizia o amore nei confronti di Mr. Krancenblum?
- R. - No.



la giuria del Distretto meridionale della Florida dichiarò, il 1° 10.1985, come si usa nel diritto nord-americano, non colpevoli tutti gli imputati ordinando la scarcerazione del Krancenblum che si trovava ristretto nelle Carceri di Miami.

Incontrai successivamente Kaplan a Miami in quanto il Krancenblum al momento della scarcerazione fu raggiunto da un altro ordine di cattura, in spregio al principio di specialità dell'extradizione, e dopo avermi detto di serbare un ricordo bellissimo di Genova ed in particolare di un piatto di trenette al pesto, mi confessò che sulla giuria ebbe un gran peso l'effetto negativo dato dalle risposte imprecise, sfuggenti e spesso incomplete del Ninteau. In verità io direi che il merito debba andare in gran parte anche alle domande precise, particolareggiate e sempre incalzanti di Kaplan. Ma vi è un'altro particolare che Kaplan mi confessò circa quell'interrogatorio: il Collegio di difesa si era servito di un *detective* privato per conoscere i particolari della vita di Ninteau.

A questo punto si entra in qualcosa di veramente fuori dalla nostra mentalità e dalla nostra educazione forense, ma quante volte la difesa avrebbe voluto chiedere ad un teste se, per quanto tempo, e dove abbia subito ricoveri in ospedali psichiatrici o ancora se abbia mai riportato condanne per calunnia o per reati contro la pubblica fede?

Ritengo che la prossima introduzione nel nostro ordinamento della c.d. *cross examination* potrà portare ulteriori nuove aperture soprattutto nei confronti di una certa mentalità che vuole penalizzare il contraddittorio dibattimentale di fronte alle iniziali dichiarazioni rese dai testi o dagli imputati prima del processo. Ed invero non si comprende il motivo di tale atteggiamento posto che per tradizione del nostro ordinamento «nel dibattimento il processo penale raggiunge la sua massima estrinsecazione, sia perché se è possibile assolvere un'imputato senza dibattimento (proscioglimento istruttorio), non è possibile condannarlo al contrario senza dibattimento; sia perché in questo le parti vengono finalmente a contatto diretto; sia, infine, perché in questo si svolgono e si elaborano le prove, il contenuto processuale emerge in tutta la sua pienezza e si realizza lo scopo stesso del processo con la condanna, il proscioglimento o l'assoluzione dell'imputato ed, even-

tualmente, con l'applicazione di una misura di sicurezza di sequestro. Giustamente si parla di garanzia del dibattimento, posta non soltanto nell'interesse dell'imputato, bensì dell'intera società» (*Novissimo Digesto italiano*, vol. V, Voce *Dibattimento*).

Questa definizione risale ad oltre venti anni fa ed è un ammonimento a tutte le parti del processo. Invero il fine ultimo del giudizio penale è il raggiungimento della verità o quantomeno la ricerca di questa, ma i modi per raggiungerla possono essere tanti. Mi domando se tra questi vi possano essere anche quelli usati da Kaplan e dai suoi colleghi. Non diceva forse un saggio cinese: «Non mi interessa se il mio gatto è bianco o nero, l'importante è che mangi i topi»?...

Gianfranco Pagano